



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto comprensivo
EMPOLI OVEST



Sede legale: Via delle Fiascaie, 12 - 50053, Empoli (FI)
C.F. / P.IVA 91048780489 - Cod. Univoco A6TBAE - Telefono (+39) 0571757400

sito web: www.istitutocomprensivoempoliovest.edu.it

PEC: FIIC876002@pec.istruzione.it PEO: FIIC876002@istruzione.it

Regolamento di valutazione Scuola Primaria aggiornato alla L.150/2024, convertita con modificazioni dall'O.M.3 del 9 gennaio 2025

Criteri comuni di valutazione

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione per la scelta delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento. Essa è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

La legge n. 150 del 1°ottobre 2024, convertita con modificazioni dall'Ordinanza Ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025, ha previsto che, a partire dall'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio sintetico correlato alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati.

L'ottica è quella della **valutazione per l'apprendimento**, che ha **carattere formativo** poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni/e ed ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Una buona valutazione formativa usa diverse strategie e diversi strumenti valutativi.

STRATEGIE:

- l'attenzione al processo;
- il rispetto dei ritmi di apprendimento;
- l'utilizzo dell'errore come risorsa.

Gli strumenti, variegati, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio sintetico.

STRUMENTI VALUTATIVI:

- l'osservazione sistematica con griglie;
- l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte;
- l'analisi dei compiti complessi;
- le prove di verifica;
- i compiti esecutivi semplici;

- la risoluzione di problemi a percorso obbligato;
- gli elaborati scritti;
- i compiti autentici, ecc.

Le nuove disposizioni intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. I giudizi sintetici delle discipline, da riportare nel documento di valutazione sono individuati in una scala decrescente di sei livelli: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.

Ciascuna istituzione scolastica, in base alla propria autonoma determinazione, **declinerà** tali descrizioni per ciascuna disciplina e anno di corso attraverso rubriche valutative per la valutazione in itinere, da costruire nei dipartimenti disciplinari a partire dal prossimo anno scolastico, tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e i curricoli di istituto inseriti nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa.

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il **repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina**. Ai fini della progettazione annuale si considerano gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, riformulati ed espressi nel Curricolo d'Istituto in modo che siano osservabili e che contengano sia l'azione che fa riferimento al processo cognitivo messo in atto che i contenuti disciplinari (All.to 1a e 1b).

Al fine di rendere chiara, trasparente e comprensibile la valutazione degli apprendimenti, l'Allegato A all'O.M. 3/2025, descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione le seguenti aree:

- la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate
- l'uso del linguaggio specifico
- l'autonomia
- la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse
- la capacità di espressione e rielaborazione personale.

Il giudizio sintetico riferito a ciascuna disciplina di studio nella sua interezza, non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione delle singole attività valutative, ma rileva informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. Uno spazio adeguato troverà l'attività di documentazione, praticabile all'interno del registro elettronico.

In tale prospettiva, attraverso i criteri e le modalità attestate dalla normativa, il nostro Istituto intende perseguire il fine formativo ed educativo della valutazione, da intendersi come processo, centrato sull'apprendimento significativo, assumendo l'ottica per la quale "la conoscenza si costruisce e non si trasmette", che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documentando lo sviluppo dell'identità personale e promuovendo l'autovalutazione di ogni alunno in ordine a conoscenze, abilità e competenze acquisite.

La nostra Istituzione scolastica, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, tenendo conto dell'efficacia e la trasparenza comunicativa nei confronti delle famiglie, sceglie di inserire nel documento di valutazione periodica e finale l'esempio n.1 dell'O.M. 3/2025.

ESEMPIO:

Classe Terza - Matematica

DISCIPLINA	GIUDIZIO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
------------	----------	--------------------------

	SINTETICO	
MATEMATICA	BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno vengono adottate dai docenti della classe. La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno) e lo stesso viene consegnato alla famiglia.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

Per l'insegnamento della religione cattolica e/o dell'attività alternativa all'IRC, la valutazione è espressa con un giudizio sintetico redatto dal relativo docente, riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti contitolari e dai docenti del Consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (D.Lgs. 62/2017). Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio (C.M 1865/2017), nella seguente tabella di corrispondenza.

Tabella di corrispondenza giudizi sintetici e descrizione del giudizio di comportamento

GIUDIZIO SINTETICO DEL COMPORTAMENTO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO
OTTIMO	Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.
DISTINTO	Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
BUONO	Rispetta le regole condivise e l'ambiente. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
DISCRETO	Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente. Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.

SUFFICIENTE	Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
NON SUFFICIENTE	Non rispetta le regole e l'ambiente. Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.

Descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

Le modalità per la compilazione del giudizio intermedio e finale, come anche la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa, rimangono invariate, così come previsto dall'art. 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017. Per dare uniformità ai vari plessi di scuola primaria nella fase della valutazione, sono predisposte delle tabelle di descrittori, una per il primo quadrimestre e una per il secondo, in allegato al presente Documento (All.to 2a e 2b) e riportate sul registro elettronico.

Autovalutazione

Per diventare autenticamente efficace e contribuire alla regolazione degli apprendimenti, la valutazione deve favorire i processi metacognitivi ed essere accompagnata da una riflessione dell'alunno sul proprio processo di apprendimento che conduce alla scoperta dei criteri che consentono di valutare un compito e degli obiettivi del compito stesso. Pertanto gli alunni sono accompagnati gradualmente dall'insegnante alla presa di coscienza del proprio funzionamento cognitivo affinché possano decidere se modificare o cambiare il proprio modo di procedere. Di conseguenza anche gli insegnanti, in condivisione e a seguito dell'autovalutazione dell'allievo, valuteranno se e come autoregolare e rivedere le proposte andando incontro ai bisogni emersi, nell'ottica della piena inclusione di tutti gli alunni/e.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata a quanto previsto nel piano educativo individualizzato.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti titolari di classe.

Per quanto riguarda **la valutazione in itinere, sono affidate ai singoli docenti le modalità di raccolta degli elementi maggiormente significativi** ai fini delle valutazioni periodiche e finali, **tali da restituire in modo comprensibile agli alunni e alle famiglie il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La valutazione in itinere, espressa nelle forme ritenute più opportune, registra il progresso negli apprendimenti degli alunni e consente ai docenti di rimodulare la progettazione curricolare anche ai fini dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi. Essa tuttavia non può essere espressa con il giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente) bensì con un giudizio descrittivo, da registrare sul registro elettronico**, che tenga conto delle seguenti aree:

- padronanza e utilizzo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze maturate;
- linguaggio specifico;
- rielaborazione personale;
- autonomia;
- continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di complessità delle stesse.

Nel registro elettronico i docenti inseriranno almeno due prove di verifica a bimestre per le discipline di italiano e matematica e almeno una per le altre discipline; la quantità minima di prove da registrare è dettata dall'intento di riportare quelle maggiormente rispondenti al criterio di

significatività. Ciò non toglie che il singolo docente, nell'espressione della sua libertà d'insegnamento, possa registrare anche un numero maggiore di prove di verifica.

Allegati:

- All.to A dell'O.M. 3/2025
- All.to 1a e 1b_Obiettivi di apprendimento
- All.to 2a e 2b_Griglia giudizio globale

Il presente Regolamento è stato approvato con Delibera n. 60 del Collegio Docenti del 15.05.2025.

Allegato A

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.



I.C. EMPOLI OVEST

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE IN ITINERE E PERIODICA (O.M. 3/2025)

ITALIANO

Classe	Ascolto e parlato	Lettura	Scrittura	Acquisizione ed espansione del lessico	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua
1 [^]	Prendere parola negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno.	Leggere semplici testi cogliendo l'argomento centrale.	Comunicare per iscritto con parole e frasi semplici.		Intuire le prime convenzioni ortografiche.
2 [^]	Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti.	Leggere semplici testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale.	Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute.	Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto e sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.	Costruire enunciati corretti che rispettino le prime convenzioni ortografiche.
3 [^]	Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) in modo pertinente rispettando il proprio turno.	Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.	Scrivere autonomamente e semplici testi di vario genere utilizzando anche indicazioni/modelli guida.	Comprendere in brevi testi il significato delle parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.	Riconoscere le principali categorie morfologiche, ortografiche e sintattiche.
4 [^]	Raccontare esperienze personali o storie inventate con chiarezza e coesione.	Leggere e comprendere testi di vario genere cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni implicite ed	Produrre e rielaborare testi scritti di vario genere, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e	Comprendere e utilizzare in modo adeguato termini ed espressioni verbali di uso quotidiano e	Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e morfo-sintattiche.

		esplicite.	lessicale.	nuovi anche in contesti diversi.	
5[^]	Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.	Leggere in modo espressivo e comprendere testi di vario genere individuando le informazioni implicite ed esplicite, utilizzandole come spunto per parlare e scrivere.	Produrre e rielaborare testi scritti di vario genere, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.	Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico, sinonimi e contrari).	Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso e i relativi tratti grammaticali e individuare l'organizzazione logico-sintattica della frase.

INGLESE

classe	Ascolto	Lettura	Parlato	Scrittura
1 [^]	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente.	Abbinare e riconoscere globalmente parola-immagine.	Riprodurre semplici strutture linguistiche utilizzando il lessico relativo agli argomenti sviluppati.	Copiare e scrivere vocaboli acquisiti a livello orale.
2 [^]	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a se stesso e agli argomenti trattati.	Abbinare e riconoscere globalmente parola-immagine.	Interagire in semplici dialoghi.	Completare vocaboli e brevi frasi.

3 ^a	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente, relativi a se stesso, ai compagni e alla famiglia.	Leggere e comprende parole, frasi e semplici testi.	Interagire in situazioni dialogiche con i compagni e con l'adulto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alle diverse situazioni comunicative.	Scrivere vocaboli e brevi frasi
4 ^a	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente.	Leggere e comprendere la maggior parte delle parole e delle frasi presenti in un testo, accompagnato preferibilmente da supporti visivi, in modo corretto cogliendone il senso globale.	Interagire in semplici conversazioni utilizzando le strutture acquisite.	Rispondere brevemente a specifiche domande.
5 ^a	Comprendere brevi testi identificando le parole chiave e il senso generale.	Leggere e comprendere semplici testi, preferibilmente accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	Produrre testi semplici su tematiche relative agli argomenti di studio.

ARTE E IMMAGINE

CLASSE	OBIETTIVI
1 ^a	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni: rappresentare e comunicare la realtà percepita.
2 ^a	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni, rappresentare e comunicare la realtà percepita.
3 ^a	1. Osservare e leggere un'immagine. 2. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche sperimentando strumenti diversi.
4 ^a	1. Osservare e leggere un'immagine. 2. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche sperimentando strumenti diversi.

5 [^]	1. Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio. 2. Utilizzare nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini ed opere d'arte.
----------------	--

STORIA

CLASSE	OBIETTIVI
1 [^]	Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, cicli temporali, mutamenti permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
2 [^]	1. Riconoscere e rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. 2. Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, cicli temporali, durate temporali, mutamenti e permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.
3 [^]	Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato e riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.
4 [^]	1. Collocare nello spazio e nel tempo le civiltà dei fiumi e dei mari individuando gli elementi che le caratterizzano. 2. Elaborare ed esporre gli argomenti affrontati.
5 [^]	Elaborare ed esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

MUSICA

CLASSE	OBIETTIVI
1 [^]	Usare la voce, il corpo, oggetti e strumenti sonori per produrre, riprodurre, improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
2 [^]	Usare la voce, il corpo, oggetti e strumenti sonori per produrre, riprodurre, improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
3 [^]	Riconoscere, descrivere, analizzare eventi sonori.
4 [^]	Riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
5 [^]	Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE IN ITINERE E
PERIODICA (O.M. 3/2025)**

MATEMATICA

	NUMERI	SPAZIO E FIGURE	PROBLEMI	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI
CLASSE 1°	1.Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale (entro il 20), iniziando ad acquisire la consapevolezza del valore posizionale delle cifre; saperli confrontare e ordinare anche rappresentandoli sulla linea dei numeri. 2.Eseguire mentalmente e per iscritto semplici operazioni con i numeri naturali.	Riconoscere e denominare le principali figure geometriche.	Esplorare situazioni problematiche partendo da situazioni concrete.	Rappresentare relazioni con diagrammi e schemi.
CLASSE 2°	1.Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 100, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli con la retta. 2.Eseguire le operazioni in riga e in colonna con i numeri naturali.	Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.	Rappresentare e risolvere problemi, partendo da situazioni concrete e non.	Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
CLASSE 3°	1.Leggere e scrivere i numeri naturali in base decimale, avendo consapevolezza del valore posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. 2.Eseguire, anche in forma scritta, le quattro	Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.	Risolvere situazioni problematiche di vario tipo, utilizzando anche le quattro operazioni ed argomentare il procedimento risolutivo.	Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

	operazioni con i numeri naturali.			
CLASSE 4°	1.Leggere e scrivere i numeri naturali e decimali, avendo consapevolezza del valore posizionale; confrontarli, ordinarli e rappresentarli. 2.Eeguire le quattro operazioni.	Descrivere e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e determinare le misure.	Risolvere situazioni problematiche di vario tipo, argomentando il procedimento risolutivo.	Rappresentare, leggere e interpretare relazioni, dati e previsioni.
CLASSE 5°	1.Leggere, scrivere, confrontare, comporre, scomporre e rappresentare i numeri interi e decimali. 2. Eeguire le quattro operazioni con i numeri interi e decimali.	Descrivere, classificare, riprodurre figure geometriche e calcolare perimetro e aree.	Risolvere problemi matematici che richiedono più di una operazione e/o trasformazioni di misure, argomentando il procedimento risolutivo.	Rappresentare, leggere e interpretare relazioni, dati e previsioni.

SCIENZE

CLASSE 1°	1.Esplorare e descrivere oggetti e materiali attraverso i cinque sensi. 2.Osservare i momenti significativi nella vita di animali e piante.
CLASSE 2°	1.Sperimentare, osservare e descrivere elementi della realtà circostante. 2.Riconoscere le caratteristiche di animali e vegetali e il loro ciclo vitale.
CLASSE 3°	1.Costruire alcuni concetti scientifici attraverso la riflessione su esperienze concrete osservate. 2.Riconoscere le caratteristiche di animali e vegetali e il loro ciclo vitale.
CLASSE 4°	1.Sperimentare, osservare e descrivere fatti e fenomeni relativi a materiali, esseri viventi e ambienti. 2.Organizzare le informazioni e metterle in relazione, utilizzando il linguaggio specifico.
CLASSE 5°	1.Osservare e descrivere fatti e fenomeni relativi a materiali, esseri viventi e ambienti. 2.Organizzare le informazioni e metterle in relazione, utilizzando il linguaggio specifico.

TECNOLOGIA

CLASSE 1°	Produrre semplici manufatti con l'utilizzo di tecniche diverse.
CLASSE 2°	Descrivere la struttura e le funzioni di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano.
CLASSE 3°	Costruire semplici manufatti, ricavando informazioni utili anche da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
CLASSE 4°	Progettare e costruire semplici manufatti, utilizzando gli strumenti e i materiali necessari.
CLASSE 5°	Progettare e utilizzare gli strumenti adeguati per realizzare elaborati tecnici.

GEOGRAFIA

CLASSE 1°	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori spaziali.
CLASSE 2°	1.Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.). 2.Individuare e descrivere gli elementi tipici di un paesaggio.
CLASSE 3°	1.Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso i punti di riferimento, gli indicatori topologici e le mappe di spazi conosciuti. 2.Conoscere il territorio circostante individuando gli elementi fisici e antropici del paesaggio.
CLASSE 4°	1.Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2.Analizzare un territorio costituito da elementi fisici, naturali e antropici legati da rapporti di connessione e di interdipendenza.
CLASSE 5°	1.Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia, in Europa e nel mondo, e delle sue regioni. 2.Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, culturale, amministrativa).

EDUCAZIONE FISICA

CLASSE 1°	1.Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. 2.Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri nel rispetto delle regole.
CLASSE 2°	1.Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. 2.Partecipare attivamente a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, collaborando con gli altri nel rispetto delle regole.
CLASSE 3°	1.Coordinare e utilizzare schemi motori, successivi e simultanei, con autocontrollo e senso di responsabilità. 2.Partecipare attivamente a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra. rispettando le regole.
CLASSE 4°	1.Coordinare e utilizzare diversi schemi motori. 2.Partecipare attivamente alle varie forme di gioco e <i>giocosport</i> , organizzate anche in forma di gara, rispettando le regole.
CLASSE 5°	1.Coordinare e utilizzare diversi schemi motori. 2.Partecipare attivamente alle varie forme di gioco e <i>giocosport</i> , organizzate anche in forma di gara, rispettando le regole.

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 1°	COSTITUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA 1. Rispettare le regole della convivenza civile a scuola e nei contesti di vita quotidiana. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' 2. Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente e adottare comportamenti responsabili. 3. Comprendere il valore della sostenibilità e promuovere azioni concrete per un futuro sostenibile. COMPETENZA DIGITALE 4. Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.
CLASSE 2°	COSTITUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA 1. Rispettare le regole della convivenza civile a scuola e nei contesti di vita quotidiana. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' 2. Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente e adottare comportamenti responsabili. 3. Comprendere il valore della sostenibilità e promuovere azioni concrete per un futuro sostenibile. COMPETENZA DIGITALE 4. Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.
CLASSE 3°	COSTITUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA 1. Rispettare le regole della convivenza civile a scuola e nei contesti di vita quotidiana.

	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' 2. Riconoscere l'importanza della cura dell'ambiente e adottare comportamenti responsabili. 3. Comprendere il valore della sostenibilità e promuovere azioni concrete per un futuro sostenibile. COMPETENZA DIGITALE 4. Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.
CLASSE 4°	COSTITUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA 1. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana. 2. Partecipare attivamente alla vita scolastica, dimostrando senso di responsabilità verso gli altri. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' 3. Comprendere il valore della sostenibilità e promuovere azioni concrete per un futuro sostenibile. COMPETENZA DIGITALE 4. Utilizzare in modo responsabile strumenti digitali e tecnologie, rispettando le regole di sicurezza online. 5. Riconoscere e rispettare i diritti degli altri nel contesto digitale, evitando comportamenti scorretti come il cyberbullismo.
CLASSE 5°	COSTITUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA 1. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana. 2. Partecipare attivamente alla vita scolastica, dimostrando senso di responsabilità verso gli altri. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' 3. Comprendere il valore della sostenibilità e promuovere azioni concrete per un futuro sostenibile. COMPETENZA DIGITALE 4. Utilizzare in modo responsabile strumenti digitali e tecnologie, rispettando le regole di sicurezza online. 5. Riconoscere e rispettare i diritti degli altri nel contesto digitale, evitando comportamenti scorretti come il cyberbullismo.